Barcellona vs Napoli 3-1 (le pagelle): addio alla Champions League e al Mondiale per Club!

Barcellona vs Napoli 3-1 (le pagelle): addio alla Champions League e al Mondiale per Club!

Termina allo stadio Olimpico di Barcellona il percorso in Champions League del Napoli, e con esso anche le speranze di qualificarsi alla prima edizione del nuovo Mondiale per Club. Oltre il danno, la beffa: la sconfitta maturata stasera qualifica automaticamente i rivali storici della Juventus alla nuova competizione internazionale. Il risultato finale è di 3 a 1 in favore dei blaugrana di Xavi.

A seguire i voti della compagine partenopea:

Alex MERET 6: complessivamente una buona prova per il numero uno azzurro. Stilisticamente da rivedere i suoi interventi.

Giovanni DI LORENZO 5: impreciso in fase di impostazione e assente in quella di ripiego. Si rende pericoloso con un colpo di testa deviato in calcio d’angolo da Ter Stegen, ma tutti i

goal subiti sono azioni costruite sulla sua fascia.

Amir RRAHMANI 6: ancora in goal ed è un dato da valutare come non più casuale. Tutta la difesa del Napoli affonda e si porta dietro anche lui.

Juan JESUS 5: prova a far sentire la sua esperienza quando si scaglia contro il baby prodigio Yamal, ma è una strategia che evidentemente non funziona.

Silva Duarte MARIO RUI 6.5: ha il compito arduo di limitare Lamine Yamal e, per quanto possibile, riesce a farlo egregiamente. Prezioso anche in fase offensiva.

Dal 64' **Mathias OLIVERA**: ammonito dopo soli tre minuti dal suo ingresso in campo, per giunta in un momento particolarmente teso del *match*. Sul finale colpisce una traversa da distanza ravvicinata: è sfortuna, ma se ci fosse stato Mario Rui su quel pallone?

André-Frank ZAMBO ANGUISSA 5.5: qualche imprecisione di troppo ed è troppo spesso proiettato in avanti.

Stanislav LOBOTKA 6.5: è sempre eccellente nelle uscite palla al piede, che poi sono l'*incipit* di molti dei tentativi dei partenopei di rendersi pericolosi. C'è troppo campo tra lui, vertice basso, e le due mezzali.

Hamed TRAORÈ 4.5: impalpabile. Corpo estraneo al resto della

squadra per lunghi tratti della partita.

Dal 78’ **Giacomo RASPADORI**: s.v.

Matteo POLITANO 5: serve l’assist per il goal del momentaneo 2-1, ma stasera manca del tutto l’intesa con Di Lorenzo per adottare le giuste contromisure quando Cancelo spinge sulla loro corsia.

Dal 64’ **Jesper LINDSTROM 3**: sbaglia tutto ciò che un attaccante può sbagliare. Poi capita proprio sulla sua testa la palla del possibile pareggio e lui la spreca clamorosamente. Da oggetto misterioso ad acquisto peggiore degli ultimi anni il passo è breve.

Victor OSIMHEN 5.5: lotta, si inserisce negli spazi, accelera, ma è spesso in fuorigioco ed è sempre inefficace.

Kvicha KVARATSKEHLIA 6: il suo talento cristallino stasera pare sia stato surclassato da quello del sedicenne Yamal.

Dal 93’ **Cyril NGONGE**: s.v.

Francesco CALZONA 4.5: sarebbe stato più prudente un approccio umile alla partita per evitare i primi due goal, e cioè Lobotka e Anguissa perni centrali con Traorè spostato più avanti. Invece si è insistito con Lobotka vertice basso e le due mezzali a pressare sulla trequarti avversaria. È insufficiente la fase difensiva ed è difficile trovare una spiegazione ai primi due cambi.

Luca Orlando